

La presente licenza viene firmata, senza l'assistenza di testimoni, previa consensuale rinuncia ai medesimi, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi di cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio in PESARO - 61121 (PV)
Via..... STRADA TRA I DUE PONTI N. 48

N. 01-17 del registro
Concessioni - Anno 2018

N. 1274 del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

<input checked="" type="checkbox"/>	PRIMO RILASCIO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO
<input type="checkbox"/>	RINNOVO CON MODIF.
<input type="checkbox"/>	VARIAZ. INTESTAZIONE

..... ANCONA addi 02-05-2018

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista l'istanza presentata da LISA GROUP SRL
a firma di DOTT. ROBERTO NAPOLITANO in data 13/12/2017 ;
Vista la precedente licenza n. in data ;

Visti i pareri :
della Capitaneria di Porto di Pesaro con nota n. 21052 in data 19/12/2017
della Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Pesaro con nota n. 48323 in data 20/12/2017
del con nota n. in data

Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/16
Visto l'art.36 del Codice della Navigazione ;
Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche ;

CONCEDE

a **LISA GROUP SRL** codice fiscale **04846810283**
di occupare uno **specchio acqueo**
della superficie di metri quadrati **560,00**
situato nel **Comune di Pesaro**
e precisamente **in ambito portuale**
allo scopo di occupare uno specchio acqueo di mq. 560,00 per la realizzazione di un palancolato necessario per la realizzazione dei moli previsti nel progetto ristrutturazione del complesso cantieristico denominato "Cantiere Rossini"
e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione,

Canone annuo = € . 736,13 (da rivalutare negli anni successivi in base agli indici ISTAT)

Canone dovuto anno 2018 = € . 425,54 (211 giorni, dal 01/01/2018 al 30/07/2018)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **giorni 225 dal 18/12/2017 al 30/07/2018**

Il Presidente
Redolfo GIAMPIERI

IL CONCESSIONARIO

Roberto Napolitano

L'UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

Matteo Paroli



ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona
il 09/05/18 al n° 523 serie 1
con l'esazione di euro 20,00
L'Ufficiale Rogante
(Avv. Matteo Paroli)

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Presidente, che notificata all'interessato, in via amministrativa. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato.
- 2) Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale e avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale.
- 3) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento.

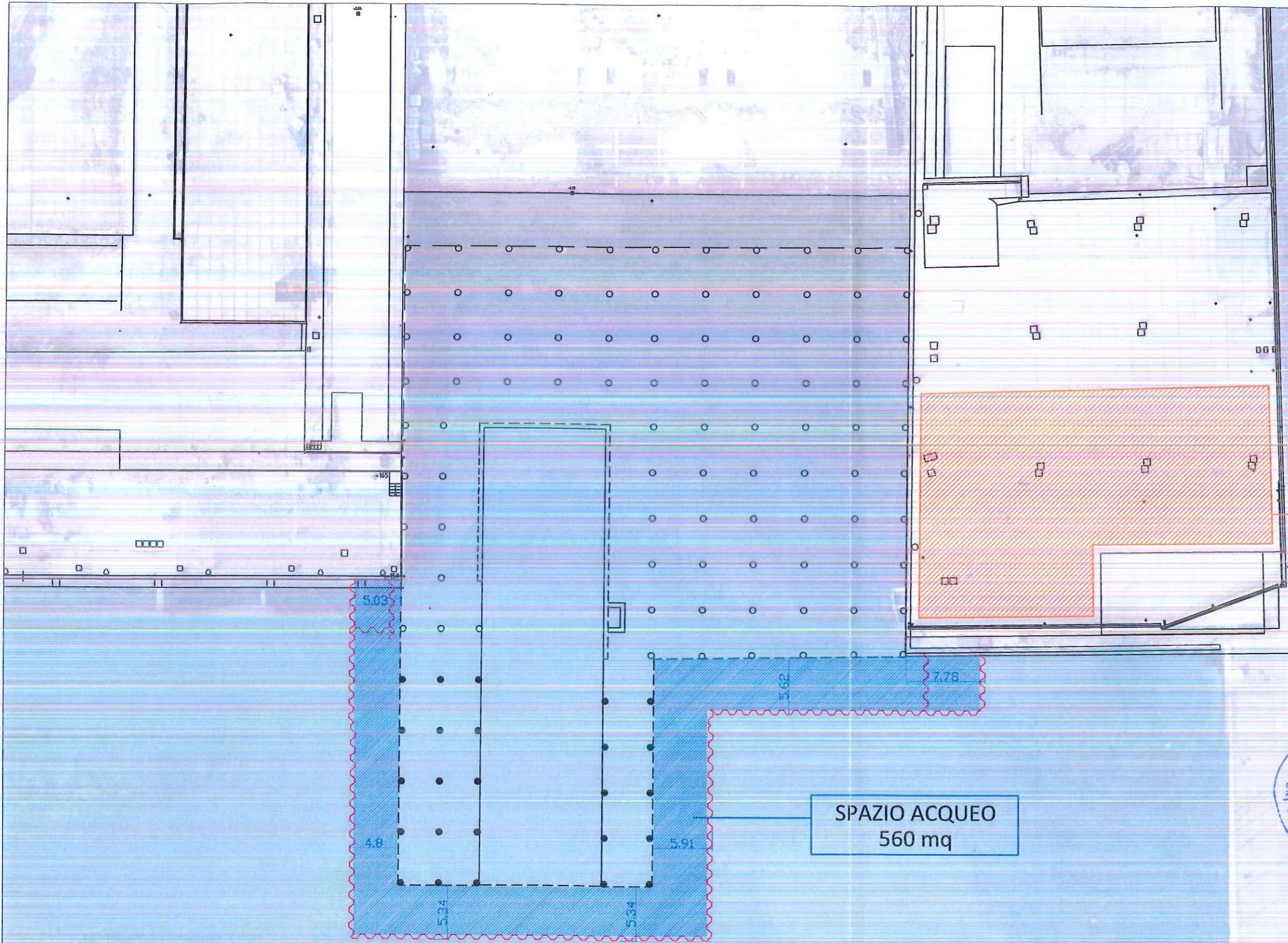
Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli

oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori di cui al presente contratto. Il concessionario è obbligato altresì attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contratti collettivi di lavoro della categoria. E' obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel Dlgs. n.626/94 "Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", e successive modifiche.

- 4) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture in concessione.
- 5) Il sottoscritto concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza e dichiara espressamente di accettare come in effetti le accetta.
- 6) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rinnovo della presente concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della concessione medesima, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza di rinnovo e corrisponda il canone nei termini assegnati.
- 7) Qualora dovessero insorgere esigenze di movimentazione di materiali di escavo sui fondali portuali, dovranno essere preventivamente acquisite e validate opportune caratterizzazioni sia del sito di provenienza che quello di destinazione, ai fini del rilascio dei provvedimenti a carattere ambientale, dei competenti organi.
- 8) Dovranno essere messi a punto le manovre e/o accorgimenti atte a scongiurare sversamenti di materiali delle complessive lavorazioni sugli specchi acquei portuali (come ad esempio barriere, sistemi di contenimento, impermeabilizzazioni e/o similari misure).
- 9) Lo specchio acqueo interessato dovrà essere evidenziato con un congruo numero di gavitelli muniti di sistemi luminosi per la segnalazione notturna ed i lavori dovranno essere eseguiti in orari diurni ed in condizioni meteo marine assicurate favorevoli.
- 10) Nell'area interessata dai lavori di infissione delle palancole dovrà essere effettuata una preliminare ricognizione-bonifica del sottosuolo da ordigni residuati bellici inesplosi, da parte di imprese autorizzate (Legge 1 ottobre 2012, n. 177 e relativo Regolamento di cui al Decreto 11 maggio 2015, n. 82), il cui esito, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere notificato alla Capitaneria di Porto di Pesaro e all'Autorità di Sistema del Mare Adriatico Centrale.
- 11) Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili dei lavori.
- 12) Qualora la cauzione sia prestata a mezzo fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, il Concessionario si impegna a provvedere, in caso di revoca o mancato rinnovo della fidejussione o della polizza, alla costituzione - a pena decadenza della concessione - della cauzione in numerario o in Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato.
- 13) Il Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti l'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, etc.) ove dovuti.
- 14) Il Concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento.
- 15) Il canone applicato riguarda occupazioni connesse ad attività cantieristica ed è stato determinato in attuazione dell'art.3 comma 02 della Legge 494/93, Decreto Interministeriale in data 15/11/1995.
- 16) Per gli anni successivi il canone sarà rivalutato in base agli indici Istat alla luce del D.M. di cui all'art.4 della Legge 494/93 citata.

IL CONCESSIONARIO





ZONA DEDICATA
AD ALLESTIMENTO
CANTIERE

SPAZIO ACQUEO
560 mq

Ministero dell'Economia e delle Finanze
 genzia entrate
 MARCA DA BOLLO
 €1,00
 UNO/00
 00037447 00004178 WDXW1001
 00020626 07/03/2018 12:16:40
 4576-00010 AAEF7F5F2DF280BC
 IDENTIFICATIVO : 01170123237541
 U 1 17 012323 754 1

ING. MORSIANI RENATO
 M.B. 826
 (Professional Engineer's Stamp and Signature)

SCALA 1:400



REALIZZAZIONE NUOVO MOLO
E PIAZZALE NAVI A TERRA

Elaborato 00
 Tracciamento palancolato metallico provvisorio e relative
 distanze da impalcato di futura realizzazione

E.MA.PRI.CE.
 Sede Legale
 Piazza Walther 22 - 39100 Bolzano (BZ)